

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
ED ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**

SCADENZA: 11 settembre 2026

(21 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

Data di pubblicazione 21/08/2026)

1. Finalità

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale promuove la nuova edizione del Bando dedicato al volontariato, rivolto a organizzazioni del Terzo Settore – in particolare ODV e APS – che operano nel territorio di competenza dell'ASFO svolgendo un'azione complementare ma non sostitutiva di funzioni che rientrano nel quadro dei Livelli Essenziali di Assistenza e affidate in modo esclusivo all'Azienda Sanitaria.

Il bando ha l'obiettivo di sostenere interventi di volontariato finalizzati a rispondere ad esigenze dei pazienti e dei loro familiari ed a creare spazi di condivisione, migliorando la salute e la qualità di vita della popolazione residente.

2. Azioni finanziabili

Le associazioni destinatarie sono invitate a promuovere iniziative di utilità sociale rilevanti per la comunità territoriale di riferimento che rientrino nell'ambito delle proprie attività statutarie.

Le progettualità dovranno fondarsi sulla valorizzazione dei principi del volontariato (promozione dell'accoglienza, vicinanza, solidarietà, sviluppo reti relazionali, finalità civiche) attraverso interventi coerenti con le finalità istituzionali dell'ASFO ed in particolare:

- Attività di informazione relative all'accesso ai servizi per la salute;
- Attività di orientamento in ambito ospedaliero;
- Attività di promozione della salute e di prevenzione;
- Attività di ascolto e supporto dei pazienti affetti da specifiche patologie;
- Organizzazione di gruppi di auto mutuo aiuto con volontari;
- Formazione per i volontari e in generale per la comunità sui temi della salute;

Le progettualità dovranno svolgersi nel corso dell'anno 2026, con efficacia retroattiva dal 1 gennaio 2026.

3. Enti ammissibili

Il bando è rivolto agli Enti del Terzo Settore ed in particolare ODV e APS che operano nel territorio di competenza dell'ASFO.

L'organizzazione può presentare una sola domanda di contributo e, alla data di pubblicazione del bando, deve:

- risultare regolarmente iscritte da almeno sei mesi al RUNTS e, in assenza dell'effettiva operatività di quest'ultimo, nel Registro Generale del volontariato organizzato, di cui all'art. 5, comma 2, della LR FVG. 9.11.2012 n. 23;

- risultare in regola rispetto alle prescrizioni in materia di polizze assicurative per i propri volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.lgs 117/2017 (CTS);
- avere la sede legale e/o operativa nel territorio di competenza dell'AsFO oggetto di intervento;
- prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività analoghe a quelle individuate al precedente art. 2 – Attività finanziabili.

4. Dotazione finanziaria disponibile

Le risorse stanziare per il presente bando ammontano complessivamente a 70.000,00 euro, che saranno utilizzati in funzione della qualità delle proposte ricevute.

È fatta salva la possibilità, per le ODV e le APS, di avvalersi per lo svolgimento delle attività oggetto di contributo, oltre che della compartecipazione dell'ASFO, anche di ulteriori finanziamenti pubblici o privati, purché l'oggetto della specifica rendicontazione delle spese non sia coincidente con quello presentato ad altri soggetti finanziatori.

5. Entità del contributo

Il contributo richiedibile da ciascuna organizzazione non deve essere superiore a 5.000,00 euro.

6. Spese ammissibili al contributo

Le categorie di spesa ammissibili al contributo sono esclusivamente quelle di seguito elencate:

1. spese per volontari:

- a. rimborsi spese a volontari ex comma 4 art. 17 del CTS che non superino l'importo di Euro 10,00.- giornalieri e Euro 150,00.- mensili per singolo volontario (l'ETS, ai fini del corretto ottenimento del rimborso, dovrà presentare:
 - o autocertificazione sottoscritta dal volontario e resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445 comprovante le concrete finalità delle spese sostenute per le quali si richiede il rimborso;
 - o espressa dichiarazione sottoscritta dal presidente dell'ETS comprovante che la spesa oggetto di richiesta di rimborso da parte del volontario appartenga alla tipologia di spese ed alle attività di volontariato per le quali è ammessa la modalità di rimborso di cui al comma 4 dell'art. 17 del CTS;
- b. costi relativi alle coperture assicurative;
- c. costi per la formazione dei volontari purché attinente alle attività ammesse a contributo.

2. spese per attrezzature e locali:

- a. affitto di locali e spazi;
- b. noleggio e acquisto di strumenti, attrezzature, materiali;
- c. spese di gestione e funzionamento (spese accessorie per il mantenimento dei locali e delle attrezzature ad es. piccola e ordinaria manutenzione, energia elettrica, acqua, gas, benzina ecc.);

d. spese di coordinamento e diffusione (spese per stampe di materiali di diffusione ecc.);

Non sono in ogni caso ammissibili:

- le spese inerenti l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc), superiori a Euro 516,46.-;
- le spese già oggetto di altro finanziamento anche non pubblico;
- i rimborsi spese su scontrini generici non identificativi della specifica tipologia di spesa o i rimborsi spese per iniziative esclusivamente pro soci;
- i rimborsi spese forfettari;
- le spese eccedenti la piccola e ordinaria manutenzione (ad es. ristrutturazione di locali ecc.);
- eventuali donazioni di beni/attrezzature oggetto di donazione da parte dell'ente nei confronti di ASFO

Tali spese devono essere effettivamente sostenute e documentate e devono risultare:

1. indispensabili e direttamente riconducibili ad operazioni connesse con le attività ammesse a contributo;
2. materialmente effettuate e contabilizzate, ossia devono essere state effettivamente pagate e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
3. giustificate con semplici scontrini fiscali, esclusivamente per spese di ammontare inferiore o pari ad Euro 30,00.- Per tutti gli altri importi di ammontare superiore sono ammessi quali documenti giustificativi della spesa solo fatture quietanzate o documento equivalente intestato agli Enti o scontrini fiscali i quali provino che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario del finanziamento (cd. "scontrino parlante") e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato;
4. riferibili temporalmente e materialmente al periodo di realizzazione dell'attività: le spese devono quindi essere sostenute nell'annualità 2026.

7. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

L'erogazione del contributo e le verifiche saranno svolte dall'ASFO secondo le seguenti cadenze e modalità:

- o erogazione del 50% dell'importo ammesso a contributo, a titolo di acconto, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo;
- o erogazione del restante 50%, a saldo e conguaglio dell'attività svolta, entro 30 giorni dal ricevimento, da parte dell'ASFO, di una relazione finale corredata dalla rendicontazione economica - ex art. 43 della L.R. FVG n. 7 dd. 20.03.2000 - delle somme destinate a titolo di contributo, e comunque entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno.

Resta inteso che qualora dalla rendicontazione prodotta emerga un utilizzo di risorse inferiore rispetto a quelle ammesse a contributo, l'AsFO erogherà soltanto quanto regolarmente rendicontato e documentato.

8. Modalità e procedure per la presentazione

Le richieste di contributo, redatte sul modello allegato al presente bando e corredate della documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) alla casella asfo.protgen@certsanita.fvg.it (con firma digitale o mediante

scansione del documento cartaceo con firma olografa, unitamente ad idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante) **entro il termine di 21 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso** sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (www.asfo.sanita.fvg.it).

9. Modalità di valutazione delle domande e attribuzione del contributo

La Commissione deputata alla valutazione delle proposte pervenute nei termini e con le modalità anzidette è composta da:

- Direttore Socio sanitario o suo delegato (Presidente);
- Direttore Amministrativo o suo delegato (Componente);
- Direttore SC Affari Generali e Legali o suo delegato (componente);

le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente in servizio presso la SC Affari Generali e Legali di categoria non inferiore alla C.

La valutazione delle proposte di attività avviene in conformità a quanto disposto dagli artt. 21 e 22 del Regolamento aziendale in materia e, in particolare, sulla base dei seguenti criteri:

- a. integrazione e coerenza con il mandato istituzionale dell'ASFO – max 10 punti;
- b. integrazione con il territorio e capacità di risposta ai bisogni di salute esistenti/emergenti – max 10 punti;
- c. capacità di valorizzare il ruolo dei volontari – max 10 punti;
- d. congruità del contributo richiesto rispetto alle attività previste e rapporto spesa/resa (economicità) – max 10 punti.

I contributi saranno attribuiti esclusivamente alle ODV e alle APS le cui proposte abbiano ottenuto, in esito alla valutazione della Commissione, un punteggio minimo di 24 punti.

10. Tutela dei dati personali

I dati dei quali l'Azienda sanitaria entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

11. Per informazioni è possibile rivolgersi a:

ASFO, via della Ceramica Vecchia n. 1, 33070 Pordenone, tel. 0434.369941 dal lunedì al venerdì, ore 9.00-13.00; terzosettore@asfo.sanita.fvg.it.